

Convenzione quadro per attività di tirocinio professionale

(ai sensi dei D.P.R. n.328 del 5 giugno 2001)

Il **Politecnico di Milano**, codice fiscale 80057930150, partita I.V.A. 04376620151, con sede e domicilio fiscale in Milano, Piazza Leonardo da Vinci 32, rappresentato per il presente atto dal Rettore pro tempore Prof.ssa Donatella Sciuto, ivi domiciliato per la carica,

e

- **l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bergamo** legalmente rappresentato dal Presidente Arch. Giorgio Cavagnis, nato a Bergamo il 01/11/1961, domiciliato per la carica presso l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bergamo, con sede e domicilio fiscale in Passaggio Canonici Lateranensi n. 1 a Bergamo, C.F. 80021430162
- **l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Brescia** legalmente rappresentato dal Presidente Arch. Luigi Scanzi, nato a Brescia il 18/04/1957 domiciliato per la carica presso l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Brescia, con sede a Brescia in Via S. Martino della Battaglia n. 18 e domicilio fiscale in C.F. 80048270179
- **l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Cremona** legalmente rappresentato dal Presidente Arch. Giuseppe Cabini, nato a Crema (Cr) il 08/07/1966, domiciliato per la carica presso l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Cremona, con sede e domicilio fiscale in via delle Vigne n. 184 a Cremona, CF 93000570197
- **l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Como** legalmente rappresentato dal Presidente, arch. Paolo Molteni, nato a Cantù (CO) il 18/03/1980 domiciliato per la carica presso l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Como, con sede e domicilio fiscale in Como, Viale Sinigaglia n.1 - C.F. 80011980135
- **l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Lecco** legalmente rappresentato dal Presidente, arch. Valentino Scaccabarozzi, nato a Missaglia il 22/12/1960 domiciliato per la carica presso l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Lecco, con sede e domicilio fiscale in via Achille Grandi n. 9 Lecco C.F. 92020400138
- **l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Lodi** legalmente rappresentato dal Presidente, Pian. Chiara Panigatta nata a Sant'Angelo Lodigiano LO il 14/02/1978 domiciliata per la carica presso l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Lodi, con sede e domicilio fiscale in Lodi, Via D'Azeglio Massimo n. 20 - C.F.: 92531080155
- **l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Mantova** legalmente rappresentato dal Presidente, Arch. Cristiano Guernieri nato a Mantova il 25/09/1967 domiciliato per la carica presso l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Mantova, con sede e domicilio fiscale in Mantova, Via Giovanni Arrivabene n.4 C.F. 93001700207
- **l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano** legalmente rappresentato dal Presidente, arch. Francesca Claudia Scotti, nata a Milano il 31/05/1974 domiciliata per la carica presso l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano, con sede e domicilio fiscale in Milano, in via Solferino 19, 20121 Milano, C.F. 80138830155
- **l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Monza e della Brianza** legalmente rappresentato dal Presidente, arch. Fabio Sironi nato a Monza il 15/10/1961 domiciliato per la carica presso l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Monza e Brianza, con sede e domicilio fiscale in Monza – Via B. Zucchi 25 C.F. 94601860151
- **l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Piacenza** legalmente rappresentato dal Presidente arch. Giuseppe Baracchi, nato a Piacenza il 24/03/1960, domiciliato per la carica presso l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Piacenza, con sede e domicilio fiscale in Piacenza, Via G.B. Scalabrini 113, C.F. 91005510333
- **l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Sondrio** legalmente rappresentato dal Presidente, arch. Cristina Tarca, nata a Morbegno (SO) il 12/07/1971, domiciliata per la carica presso l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Sondrio, con sede e domicilio

fiscale in Via Piazzini n. 23 - C.F. 93000530142

- l'**Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Varese** legalmente rappresentato dal Presidente, arch. Paola Bassani, nata a Varese il 22/06/1964, domiciliata a Varese, Via Maspero 11, per la carica presso l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Varese, con sede e domicilio fiscale in Varese, Via Gradisca 4, - C.F.: 80015700125

nel prosieguo indicate anche singolarmente come la **Parte** ed unitariamente come le **Parti**

visto e considerato

- il Protocollo di Intesa tra le Parti in materia di reciproca collaborazione finalizzata alla formazione permanente e al tirocinio professionalizzante, approvato nel Senato Accademico del 15/04/2019, nel Comitato di Riferimento per l'Alta Formazione del 03/04/2019, nel Consiglio di Amministrazione del 16/04/2019
- la Convenzione sottoscritta da in data 10/03/2026, tacitamente rinnovata fino a tutto il 2030;
- la delibera della Giunta Regionale X/7763-2018 del 17/01/2018 di approvazione degli accordi di indirizzi in materia di Tirocini;
- la legge regionale dell'Emilia Romagna n.1 del 4 Marzo 2019;
- le delibere del Senato Accademico del 22/09/2025 e del Consiglio di amministrazione del 29/09/2025 che approvano la Convenzione quadro;
- la delibera del Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Bergamo del 26/11/2025 per la relativa approvazione;
- la delibera del Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Brescia del 13/01/2026 per la relativa approvazione;
- la delibera del Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Cremona del 24/10/2025 per la relativa approvazione;
- la delibera del Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Como del 15/12/2025 per la relativa approvazione;
- la delibera del Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Lecco del 11/12/2025 per la relativa approvazione;
- la delibera del Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Lodi del 29/10/2025 per la relativa approvazione;
- la delibera del Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Mantova del 23/12/ 2025 per la relativa approvazione;
- la delibera del Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano del 03/11/2025 per la relativa approvazione;
- la delibera del Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Monza e Brianza del 22/10/2025 per la relativa approvazione;
- la delibera del Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Piacenza del 30/10/2025 per la relativa approvazione;
- la delibera del Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Sondrio del 03/11/2025 per la relativa approvazione;
- la delibera del Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Varese del 03/12/2025 per la relativa approvazione;

inteso che

- l'Esame di Stato garantisce un'uniforme valutazione in tutto il territorio nazionale valutando e verificando il possesso di un'adeguata capacità di giudizio, delle conoscenze e abilità tecniche necessarie allo svolgimento dell'attività professionale;
- l'Esame di Stato costituisce la valutazione per ottenere la qualifica professionale grazie alla quale si può richiedere l'iscrizione all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e si potrà fare uso della designazione di "Architetto, Pianificatore, Paesaggista, Conservatore, Architetto junior e Pianificatore junior" a pieno titolo ed esercitare l'attività professionale con le competenze previste dalla normativa vigente;
- l'esperienza pratica conseguita con il Tirocinio Professionale costituisce un elemento importante nel processo di acquisizione di competenze professionali;
- le attività di Tirocinio Professionale, di cui agli artt. 17 e 18 del D.P.R. 328/2001, attivate con convenzione tra Ordine e Università, esonerano dalla prova pratica prevista per l'esame di Stato, secondo la normativa vigente, per l'iscrizione negli specifici settori della sezione A e sezione B dell'Albo professionale degli Architetti Paesaggisti Pianificatori e Conservatori

convengono

Art. 1 Finalità della convenzione

Le Parti attivano un rapporto di continuativa e reciproca collaborazione al fine di disciplinare le modalità di accesso alle prove dell'Esame di Stato con l'esonero dalla prova pratica dell'Esame di Stato per l'iscrizione all'Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, sezione A e sezione B, mediante lo svolgimento di attività strutturate di Tirocinio Professionale. Per prova pratica è da intendersi la prova di cui al punto 1 del comma 3 dell'art. 17 DPR 328/2001.

Art. 2 Ambito di applicazione

Il Tirocinio Professionale richiamato nella presente convenzione può essere svolto da laureati del Politecnico di Milano in possesso di titolo di studio corrispondente alle classi di laurea di cui agli artt. 17.2 e 18.2 del D.P.R. 328/2001 e successive equiparazioni, delle classi di laurea di cui al D.M. 270/04.

Art. 3 Definizioni

Per Tirocinio Professionale è da intendersi un'esperienza strutturata, regolamentata e attestata di pratica professionale svolta ai sensi dell'art. 17.5 e art 18.4 del DPR 328/2001 all'interno di un Soggetto Ospitante (privato o pubblico) stabile e organizzata per un periodo di 900 ore da svolgersi per un periodo compreso tra 6 e 12 mesi sotto la responsabilità, la diretta assistenza e la sorveglianza di un professionista abilitato iscritto all'Albo degli Architetti P.P.C., secondo un Progetto di Tirocinio Professionale preventivamente concordato con il Soggetto Ospitante.

3.1 Atti

- Protocollo d'Intesa: è l'accordo siglato fra le Parti il 02/12/2019;
- Convenzione quadro: è la presente convenzione stipulata;
- Accreditamento: è la procedura di accertamento del possesso dei requisiti stabiliti dal Regolamento del Tirocinio Professionale per il Soggetto Ospitante da parte dell'Ordine professionale con l'obiettivo di garantire adeguati standard qualitativi delle strutture che accolgono tirocini professionali;
- Progetto Formativo: viene elaborato dal Tirocinante sotto la supervisione del Responsabile di Tirocinio professionale secondo le indicazioni del Regolamento di Tirocinio. Una volta approvato dal Tutor viene depositato all'atto della registrazione del Tirocinante;
- Registro dei Tirocinanti: è l'elenco tenuto dai rispettivi Ordini provinciali degli Architetti P.P.C. riportante in ordine progressivo di iscrizione i nomi dei Tirocinanti, corredata dagli estremi della Convenzione di tirocinio (desumibili dal Progetto Formativo);
- Registro dei Soggetti accreditati: è l'elenco dei Soggetti Ospitanti accreditati presenti sul proprio territorio tenuto dagli Ordini provinciali degli Architetti P.P.C.;
- Attestato di Tirocinio Professionale: è il documento rilasciato dal Consiglio dell'Ordine che attesta l'espletamento dell'attività di Tirocinio, anche ai fini e per gli usi consentiti dagli artt. 17.5 e 18.4 D.P.R. n.328/2001 sulla base delle procedure previste dal Regolamento;
- Portfolio: è l'insieme di elaborati attestanti l'attività svolta dal Tirocinante necessario a dimostrare lo svolgimento del Tirocinio Professionale.

3.2 Soggetti

- Politecnico di Milano
- Ordine Professionale: è ogni singolo Ordine Provinciale degli Architetti P.P.C. responsabile della validazione e accettazione delle domande di iscrizione dei tirocinanti e di accreditamento dei Soggetti Ospitanti, di attestazione finale dell'esperienza del tirocinio. Può delegare i propri compiti operativi ad un iscritto all'Ordine; tale delega è incompatibile con la nomina in commissione per gli Esami di abilitazione professionale;
- Soggetto Ospitante: è la realtà professionale/l'ente pubblico/l'azienda privata strutturato nelle forme di legge che risponde alle condizioni di garantire la figura di un Responsabile del Tirocinio professionale che sia iscritto all'Ordine degli Architetti P.P.C. (o titolo equivalente per le sole realtà estere);
- Tirocinante: è il soggetto che risulta iscritto al Registro dei Tirocinanti in quanto in possesso dei requisiti e del titolo di studi previsto dagli artt. 17.2 e 18.2 del D.P.R. n.328/2001 e successive equiparazioni;
- Responsabile di Tirocinio professionale: è il professionista iscritto all'Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (o titolo equivalente per le sole realtà estere) che assume la responsabilità di sovrintendere alla redazione del Progetto Formativo, di vigilanza ed assistenza al Tirocinante per conto del Soggetto Ospitante; tale ruolo è incompatibile con la nomina in commissione per gli Esami di abilitazione professionale nel medesimo anno. Il Responsabile del Tirocinio professionale non deve avere parentela fino al 2° grado con il tirocinante;
- Tutor: è un iscritto ad un Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori che svolge compiti di supporto alle parti. Viene delegato dal Consiglio dell'Ordine e svolge compiti preliminari relativamente a validazione e accettazione delle domande di iscrizione dei tirocinanti e di accreditamento dei Soggetti Ospitanti, validazione del Progetto Formativo;
- Tavolo Congiunto: tra Politecnico di Milano e gli Ordini degli Architetti delle Province di Bergamo, Brescia; Cremona, Como, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza e Brianza, Pavia, Piacenza, Sondrio e Varese; è la struttura gestionale che ha compiti di monitoraggio della Convenzione quadro, la implementa e ne coordina la gestione individuando gli elementi di miglioramento.

Art. 4 Tavolo Congiunto e Regolamento del Tirocinio Professionale

4.1 Il Tavolo Congiunto istituito tra Politecnico di Milano e gli Ordini Professionali con la seguente struttura rappresentativa di tutte le Parti:

- Politecnico di Milano: 3 docenti
- Ordini degli Architetti P.P.C., 4 Iscritti agli Ordini delle Province aderenti al Protocollo d'Intesa di cui all'art. 3.1

ha il compito di monitorare e promuovere la gestione efficace della presente Convenzione quadro e di aggiornare, quando necessario, il Regolamento del Tirocinio Professionale soggetto ad approvazione da parte degli organi competenti delle rispettive parti.

4.2 Il Regolamento del Tirocinio Professionale definisce:

- le modalità ed i criteri per l'accreditamento dei Soggetti Ospitanti e del Responsabile del Tirocinio;
- la qualificazione e le funzioni del Responsabile del Tirocinio;
- le modalità di tutoraggio;
- le modalità di presentazione delle domande di iscrizione al Tirocinio Professionale;
- i criteri, i contenuti e le modalità di compilazione del Progetto Formativo e il successivo monitoraggio;
- le modalità di rilascio dell'Attestato finale.

Art. 5 Modalità di svolgimento dell'attività di Tirocinio

Il tirocinio professionale ai sensi dell'art.18, comma 1, lettera d), della legge n. 196 del 1997 non costituisce rapporto di lavoro.

Sotto la supervisione del Responsabile di Tirocinio, per conto del Soggetto Ospitante, il Tirocinante elabora il Progetto di tirocinio, che definisce nel dettaglio le attività da svolgere.

Il Progetto Formativo deve essere sufficientemente articolato, al fine di costituire un'esperienza significativa adatta a completare la formazione dell'architetto per come definita dall'art. 46 della Direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo.

Oltre alla descrizione dettagliata degli obiettivi, delle modalità di svolgimento e delle attività che verranno svolte, il Progetto Formativo contiene:

- le generalità del Tirocinante
- gli estremi identificativi del Politecnico di Milano;
- gli estremi identificativi dell'Ordine Professionale di riferimento;
- gli estremi identificativi del Soggetto Ospitante;
- il nominativo del Responsabile del Tirocinio professionale;
- il nominativo del Tutor;
- gli estremi delle coperture assicurative stanziare dal Politecnico di Milano;
- il periodo di svolgimento del tirocinio;
- la data di avvio presunta e la durata di svolgimento del Tirocinio;
- i benefit concordati ed erogati dal Soggetto Ospitante a favore del Tirocinante.

L'ammontare dell'indennità prevista a beneficio dei tirocinanti erogata dal Soggetto Ospitante è calcolato in analogia all'indennità di partecipazione indicata nelle leggi e nei regolamenti regionali in materia di tirocini e nel rispetto dell'importo minimo previsto dalla normativa vigente in materia.

Nel caso di sospensione del tirocinio non sussiste l'obbligo di corresponsione dell'indennità di partecipazione. Il carico complessivo dell'attività di Tirocinio Professionale viene quantificato in 900 ore da svolgersi in un periodo compreso fra un minimo di 6 (sei) mesi e un massimo di 12 (dodici) mesi. A tale carico dovrà fare riferimento il Progetto Formativo.

Il Tirocinante ha diritto ad una sospensione del tirocinio per congedi di maternità e paternità obbligatoria ai sensi della normativa in vigore. Tale diritto si prevede anche in caso di infortunio o malattia di lunga durata, intendendosi per tali, quelli che si protraggono per una durata pari o superiore a 30 giorni solari per singolo evento. Il tirocinio può, inoltre, essere sospeso per periodi di chiusura aziendale della durata di almeno 15 giorni solari consecutivi. Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio.

Il Tirocinio può essere interrotto dal tirocinante, dal Soggetto Ospitante, dall'Ordine Professionale o dal Politecnico di Milano in caso di gravi inadempienze da parte di uno dei soggetti coinvolti o in caso di impossibilità a conseguire gli obiettivi del Progetto Formativo.

Le attività di Tirocinio Professionale possono essere svolte presso i Soggetti Ospitanti accreditati, solo a condizione che questi ultimi possano garantire stabilmente l'impegno di un Responsabile del Tirocinio professionale che sia iscritto all'Ordine degli Architetti P.P.C. (o titolo equivalente per le sole realtà estere) e che segua un solo tirocinante per volta.

Art. 6 Impegni del Tirocinante

Il Tirocinante è tenuto a:

- individuare il Soggetto Ospitante tra quelli iscritti nel Registro dei Soggetti accreditati;
- elaborare secondo le indicazioni del Responsabile del Tirocinio il Progetto Formativo da sottoporre al Tutor per dare corso alle procedure amministrative previste relative all'avvio delle attività di Tirocinio;
- svolgere le attività previste dal Progetto Formativo nel rispetto delle specifiche del Regolamento del Tirocinio Professionale;
- seguire le indicazioni del Responsabile del Tirocinio;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; rispettare i vincoli di segretezza e deontologia durante e dopo il Tirocinio per quanto attiene ai prodotti, processi produttivi ed ad ogni altra attività professionale o informazione di cui venissero a conoscenza durante il periodo di permanenza presso il Soggetto Ospitante;
- frequentare il Soggetto Ospitante nei tempi e con le modalità previste dal Progetto Formativo, rispettando gli orari e l'ambiente di lavoro, le regole e i modelli di comportamento concordati;
- svolgere la propria attività con la massima lealtà, correttezza e collaborazione e senza porre in essere atti di concorrenza sleale a danno del Soggetto Ospitante. Nella fattispecie il Tirocinante si obbliga a non svolgere la propria attività né ad intrattenere in alcun modo rapporti e relazioni di alcun tipo con i clienti e/o committenti del Soggetto Ospitante con i quali dovesse venire in contatto, per almeno 18 mesi successivi alla conclusione del Tirocinio;
- redigere e inoltrare all'Ordine il Portfolio, preventivamente revisionato e approvato dal Responsabile di Tirocinio, completo della documentazione conclusiva richiesta, entro 30 giorni dalla conclusione del periodo di tirocinio. L'Ordine si impegna a fornire riscontro entro 30 giorni dalla ricezione dei documenti, riservandosi di chiedere eventuali integrazioni in caso di necessità.
- compilare eventuali questionari previsti per il monitoraggio.

La presenza del Tirocinante viene monitorata attraverso l'aggiornamento del *Diario di Tirocinio Professionale*, compilato dal Tirocinante e validato dal Responsabile del Tirocinio

Art. 7 Impegni del Soggetto Ospitante

Il Soggetto Ospitante, che deve essere accreditato presso l'Ordine provinciale, si impegna a:

- nominare il responsabile di Tirocinio;
- rispettare e far rispettare il Progetto Formativo concordato in tutti gli aspetti secondo le specifiche del Regolamento del Tirocinio Professionale;
- garantire al Tirocinante la formazione prevista nel Progetto Formativo, anche attraverso la funzione di tutoraggio e la formazione in materia di salute e sicurezza secondo quanto previsto dall'art. 10;
- garantire ai tirocinanti le condizioni di sicurezza e igiene nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza, sollevando da qualsiasi onere il Politecnico di Milano e l'Ordine Professionale;
- comunicare all'Ordine Professionale l'eventuale variazione dei requisiti di accreditamento;
- segnalare tempestivamente al Tutor qualsiasi problema possa verificarsi relativo al Tirocinio in corso nonché l'eventuale cessazione anticipata del Tirocinio;
- in caso di incidente durante lo svolgimento del Tirocinio Professionale, a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, al Politecnico di Milano, per la denuncia agli istituti assicurativi;
- garantire al Politecnico di Milano di essere in regola con la normativa di cui alla legge n. 68 del 1999 per il diritto al lavoro dei disabili e successive modifiche e integrazioni;
- garantire l'indennità di partecipazione, ove a proprio carico e dichiarata in sede di sottoscrizione del Progetto Formativo;
- compilare eventuali questionari previsti per il monitoraggio.

Art. 8 Competenze degli Ordini Professionali

Gli Ordini Professionali si impegnano:

- definire i criteri qualitativi per l'accreditamento dei Soggetti Ospitanti del Tirocinio Professionale in condivisione con il Politecnico di Milano. Nell'ambito della presente Convenzione possono essere accreditati anche enti pubblici ed aziende, oltre che realtà professionali, che abbiano sede nelle provincie degli Ordini sottoscrittori, all'estero, o siano multilocalizzate o internazionali, purché rispettino il vincolo di cui all'art.7, cioè la presenza di un Responsabile di Tirocinio iscritto ad un Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori firmatario (o titolo equivalente per le sole realtà estere);
- gestire le procedure di accreditamento;
- tenere il registro dei Soggetti Ospitanti accreditati;
- verificare che il Progetto Formativo, redatto sotto la supervisione del Responsabile del Tirocinio del Soggetto Ospitante, garantisca una formazione di qualità in merito alle competenze definite dalla Direttiva europea 2013/55/UE;
- pubblicizzare tramite il proprio notiziario, sito internet, e ogni altra forma di comunicazione utile, la Convenzione e promuovere il coinvolgimento dei propri iscritti;
- accogliere le domande di Tirocinio, tenere su un formato elettronico il Registro dei Tirocinanti e comunicare al Politecnico di Milano eventuali rigetti;
- rilasciare l'attestato dell'avvenuta effettuazione del Tirocinio, ai fini e per gli usi consentiti dagli art.17 comma 5 e 18 comma 4 D.P.R. 328/2001 e implementare l'archivio dei progetti di Tirocinio in collaborazione con il Politecnico di Milano;
- trasmettere il Portfolio del Tirocinante al Politecnico di Milano sottoscritto digitalmente dal Responsabile del Tirocinio e dal Tutor. L'invio del Portfolio da parte dell'Ordine non equivale a, né comporta, l'iscrizione all'Esame di Stato del Tirocinante, il quale dovrà provvedervi autonomamente;
- riconoscere ai Responsabili di Tirocinio e ai Tutor i crediti formativi stabiliti dal C.N.A.P.P.C. – Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori– oltre a eventuali crediti formativi ulteriori stabiliti con propria deliberazione

Gli Ordini Professionali potranno inoltre predisporre corsi formativi per i Responsabili di tirocinio, per i Tutor e per i Tirocinanti

Art. 9 Copertura Assicurativa

Il Tirocinante laureato presso il Politecnico di Milano è assicurato dal Politecnico di Milano presso l'Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e presso idonea compagnia assicurativa per la responsabilità civile verso terzi. Le coperture assicurative devono riguardare anche le attività eventualmente svolte dal Tirocinante al di fuori della sede operativa del soggetto ospitante e rientranti nel Progetto Formativo. Gli estremi identificativi delle assicurazioni predette sono indicati nel Progetto Formativo.

Art.10 Misure in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Preso atto che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 81/08 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", i tirocinanti, ai soli fini ed agli effetti delle disposizioni dello stesso decreto legislativo, devono essere intesi come "lavoratori", il soggetto ospitante si impegna a farsi carico delle misure di tutela e degli obblighi stabiliti dalla normativa ed in particolare:

- il Soggetto Ospitante è responsabile della formazione sulla sicurezza in base all'art. 37 D.Lgs. 81/08 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti", così come definiti dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome n. 221/CSR del 21.12.2011;
- gli obblighi di cui agli artt. 36 "Informazione ai lavoratori" e 41 "Sorveglianza sanitaria" del D.Lgs 81/08 sono a carico del soggetto ospitante, nonché la fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI) laddove previsti.

Art. 11 Clausole e disposizioni finali

11.1 Con la Convenzione Quadro le Parti non intendono creare i presupposti di alcun rapporto di dipendenza, associazione o consorzio. La Convenzione non riveste carattere di esclusività per alcuna delle Parti. Tutte le notifiche, richieste o altre comunicazioni relative alla Convenzione quadro devono essere fatte per iscritto e si considereranno validamente effettuate se inviate all'altra Parte tramite supporto a ricezione certificata. Tutte le modifiche alla Convenzione quadro dovranno essere concordate per iscritto dalle Parti.

11.2 Ciascuna delle Parti potrà recedere dalla Convenzione Quadro qualora l'altra Parte risulti inadempiente ad alcuna delle proprie obbligazioni, purché tale inadempimento sia stato contestato dalla Parte non inadempiente.

11.3 Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente contratto, vengono trattati in conformità con la normativa vigente, definita in relazione al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) esclusivamente per le finalità del contratto, e inoltre, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali. L'eventuale utilizzo dei dati per finalità ulteriori è condizionato alla manifestazione di espresso consenso specifico da parte dell'interessato. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate. Punto di contatto del Responsabile per la protezione dei dati per il Politecnico di Milano è privacy@polimi.it, per gli Ordini degli Architetti P.C.C. rispettivamente:

- Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Bergamo ...
- Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Brescia
- Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Cremona
- Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Como
- Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Lecco
- Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Lodi
- Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Mantova
- Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Milano
- Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Monza e Brianza

- Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Piacenza
- Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Sondrio
- Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Varese

11.4 La presente Convenzione Quadro ha durata di 4 (quattro) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e si intende tacitamente rinnovata per ulteriori 4 (anni) salvo disdetta comunicata per iscritto da una delle parti entro tre mesi dalla scadenza. Nel caso di disdetta da parte di uno o più degli Ordini degli Architetti P.P.C. firmatari, la presente convenzione rimane valida per i rimanenti Ordini

11.5 Viene comunque fatta salva la possibilità per i Tirocinanti coinvolti di concludere il Tirocinio avviato.

(firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD)